

Lorenzo Lanzalaco, una carta in più per il Cogoleto nella sfida play off

di **Claudio Nucci**

11 Maggio 2017 - 14:09



Cogoleto. I granata del presidente **Pieraldo Argo**, con il successo di sabato scorso col **Marassi**, hanno **blindato il secondo posto in classifica del girone B della Prima Categoria**, un piazzamento che consente loro di **giocare, in casa, la finale secca dei play off col Torriglia**, avendo a disposizione due risultati su tre.

Tra le fila del **Cogoleto**, il giovane (classe '96) **Lorenzo Lanzalaco**, arrivato dallo **Sporting Recco (Serie D)**, ha contribuito in maniera determinante al **raggiungimento di tale risultato**, per cui non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione di farci raccontare da lui, come sta vivendo questa avventura...

Nell'ultima gara disputata, avete estromesso dai play off l'ottima formazione del **Marassi**, dimostrando di **avere le carte in regola per giocare, con successo, lo spareggio**, che potrebbe aprire le porte del campionato di **Promozione** ai granata... una bella prova di maturità, vero?

“La squadra è formata da un mix di giocatori esperti e giovani molto interessanti, che mister Luca Cappanera sa miscelare con successo; abbiamo disputato l'ultima fase del torneo in crescendo, tanto che, all'interno dello spogliatoio, crediamo di potercela fare”.

Vi troverete di fronte una compagine formata da giocatori di alto spessore, come **Rossi, Anselmi, Cilia, Imbesi**, tanto per citarne alcuni... come pensate di venire a capo del match?

“Dovremo stare attenti a non mollare nemmeno un centimetro di campo all'avversario, mantenendo alta la tensione... fatto questo, penso che con la nostra

ottima base tecnica e l'organizzazione di gioco, metteremo in difficoltà il Torriglia".

Sei stato a lungo nel settore giovanile del **Genoa**, arrivando a giocare nella **Primavera...** quali sono state le altre tappe della tua carriera?

"Dopo il periodo giocato indossando la maglia del '**club più antico d'Italia**', sono passato alla **Vogherese**, insieme a **Edoardo Caltabiano** (ndr, **giocatore dell'Albissola, neo promosso in D**). Poi, quest'anno, ad inizio stagione, **ho svolto il ritiro pre campionato col Siena (Lega Pro) prima di passare allo Sporting Recco (Serie D, girone ligure-toscano)**".

"Se potessi tornare indietro - continua **Lanzalaco** - **è una esperienza che non rifarei, perché mi sono trovato a giocare in una squadra con tante problematiche, che ha iniziato male la stagione, per poi finirla peggio** (ndr, **leggi retrocessione in Eccellenza**)".

Nel periodo dei trasferimenti invernali, **il passaggio al Cogoletto... dalla Serie D, alla Prima Categoria... come mai questa scelta?**

"Avevo bisogno di **ritrovare stimoli ed entusiasmo** e sapevo che sarei **entrato a far parte di un gruppo saldo e molto unito... mi trovo molto bene con loro e voglio ringraziare la società per l'opportunità concessami**".

Albert Camus aveva ragione, quando diceva che non esiste un altro posto al mondo, dove l'uomo possa essere più felice, che in un campo di calcio.